



**SPECIAL  
EDITION**

## NON SOLO FERRAGOSTO...

Mentre scrivo queste righe penso alle migliaia di giovani, e non solo, che invadono le spiagge della nostra costa per il rito collettivo del bivacco notturno fino all'alba... Nonostante divieti e controlli rafforzati chissà quanto alcol scorrerà, quanta "roba" girerà e quante esperienze di vita "sciupata" si consumeranno. Ho ancora in mente il bar (non di Montegranaro) in cui sono entrato qualche giorno fa: consumando il mio caffè mi sono andati gli occhi vicino alla cassa e ho notato confezioni piene di di "cartine da rollare". Spontaneo è stato cercare tutt'intorno con lo sguardo: di tabacchi nessuna traccia... Non solo i giovani, ma tutti cercano nel ferragosto, e nel tempo delle vacanze in genere, il "riscatto" da una vita appesantita e annoiata. Cercano, in una parola, in poche emozioni la felicità di cui la vita feriale e ordinaria di studio, di lavoro e di impegno è avara. Naturalmente il riposo e l'evasione sono legittimi e sacrosanti, ma dove li troviamo? Scrive Mons. Antonio Riboldi: "Non è così che si fa festa. La vera gioia non può essere delegata al chiasso senz'anima, alle manifestazioni, che a volte bandiscono ogni moralità, quasi esaltando la trasgressio-



ne, che è stravolgimento dei valori dell'uomo e dell'umanità. All'interno di questo momento di riposo e di festa, che rompe con la monotonia della vita, la Chiesa pone una grande solennità che è l'annuncio di cosa ci aspetta dopo il nostro cammino di vita: una vita, che non dovrebbe essere una costruzione della casa sulla sabbia, come direbbe Gesù, ma sulla

roccia; una vita protesa oltre i confini di 'questo breve momento', per sconfinare nell'eternità, da cui siamo venuti ed a cui dobbiamo tornare con le carte in regola, davanti a Chi ci ha fatto dono della vita stessa, Dio. Siamo stati creati per amore, dobbiamo vivere per l'Amore, volando alto, senza fermarci alle cose che non sanno cosa sia l'eternità. La festa di Maria Assunta in Cielo è il richiamo alla vita eterna, alla vera ragione della nostra esistenza. È pericolosa miopia vivere con gli occhi continuamente attratti da ciò che finisce ed è senza futuro, come la bellezza fisica, la ricchezza, il benessere, il potere, la gloria e quanto vogliamo. La vera sapienza è vivere con i piedi a terra, ma con gli occhi al Cielo". Allora, cari amici lettori, permettetemi di augurarvi non "buon ferragosto", ma "Buona Festa dell'Assunta!"... con il Cielo negli occhi! *Don Sandro.*

### Preghiamo

### In Famiglia attorno alla Tavola

*Dio Padre che ami con cuore grande, benedici questa tavola con i frutti del nostro lavoro e della tua bontà. Fa' che anche il nostro cuore, come il tuo, sia capace di amare. Aiutaci ad essere espressione della tua bontà: bontà nel volto e negli occhi, nel sorriso e nel saluto. Che le persone trovino in noi ascolto, gentilezza, umanità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.*

## LETTERA ENCICLICA "LAUDATO SI' " DI PAPA FRANCESCO SULLA CURA DELLA "CASA COMUNE".

L'Enciclica contiene un doppio appello: "proteggere la casa comune", controllando surriscaldamento climatico e danni ambientali, e cambiare il modello consumista che è completamente disinteressato al "bene comune". Urge realizzare una "cittadinanza ecologica" che porta a una serie di "azioni quotidiane" che mirano alla cura del creato e ad uno sviluppo equo. Nel testo si scorgono due filoni: uno di carattere mistico che parte dalle creature come opera di Dio. Sulle orme di S. Francesco, il Papa desidera costruire una casa comune e considera ogni essere come oggetto di particolare cura e attenzione da parte del Creatore. L'altro filone è un'analisi di come l'egoismo umano può interferire con questa logica, facendo perdere di vista il fine del creato. Nel testo sono elencate le varie cause: inquinamento e cultura dello scarto, perdita della biodiversità, deterioramento della qualità della vita umana e degrado sociale, inequità planetaria, debolezza delle reazioni internazionali e la questione dell'acqua. Il Papa chiede di "integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente": senza giustizia, è "impossibile ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri". La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare. «Laudato si', mi' Signore», cantava S. Francesco. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è come "una sorella", con la quale condividiamo l'esi-



stenza. Essa protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari, dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22). Noi cristiani, dice il Papa, siamo chiamati ad "accettare il mondo come sacramento di comunione, come modo di condividere con Dio e con il prossimo in una scala globale. La speranza del Papa è che questa Lettera enciclica ci aiuti a riconoscere la grandezza, l'urgenza e la bellezza della sfida che ci si presenta. Invertire il degrado ambientale e creare uno sviluppo sostenibile rendono "indispensabile l'ampliamento di istituzioni internazionali più forti". Papa Francesco è convinto che ogni cambiamento abbia bisogno di motivazioni, di un cammino educativo e di interrogarsi su che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi. Questa domanda non riguarda solo l'ambiente in modo isolato, perché non si può porre la questione in maniera parziale. Quando ci interroghiamo circa il mondo che vogliamo lasciare, ci riferiamo soprattutto al suo orientamento generale, al suo senso, ai suoi valori. Occorre rendersi conto che quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi. Siamo noi i primi interessati a trasmettere un pianeta abitabile per l'umanità che verrà dopo di noi. "Il futuro, per quanto compromesso, è rimesso, ancora, nelle mani dell'uomo."

### AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 17 AL 23 AGOSTO 2015

**MAR 18** { Ore 21.30 - chiesa di S. Serafino: recita del Santo Rosario e lettura della Parola di Dio della Domenica. Aperto a tutti.

### ACCOMPAGNIAMO CON L'AFFETTO E LA PREGHIERA ... POI CI FAREMO RACCONTARE!

- I bambini e i ragazzi Scout di Montegranaro nei loro campi estivi:
- ⇒ Dal 17 al 23 agosto, a S. Lorenzo di Treia, i Lupetti e le Coccinelle.
  - ⇒ Dal 18 al 27 agosto, a S. Lorenzo di Treia, gli Esploratori e le Guide.

#### SPOSI NEL SIGNORE



**Cristian Giustozzi e Arianna Melonari**

#### RIPOSANO IN CRISTO



**Renato Lelli Pasqualina Caproli**

**Alessandra Catini**



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392 - email: sandro.salvucci@gmail.com  
 Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393 - email: danielamihasei@yahoo.com  
 Vice-Parroco: Don Jacob Thundathil - 388 4648884 - jesuyaco@gmail.com

